

L'ipotesi di reato e "pericolo di disastro". Le reazioni del mondo politico

Crollo al Duc, aperta un'inchiesta Laguardia: «Nessuna segnalazione»

«Sconcertante»: usa questo termine il procuratore Gerardo Laguardia per sottolineare l'anomalia della mancata segnalazione di quanto avvenuto lunedì pomeriggio al Duc. La facciata che crolla a terra provocando una pioggia di mattoni, un'auto distrutta, tre dipendenti dell'amministrazione salvi per miracolo, polizia municipale e vigili del fuoco sul posto. Sirene spiegate, via vai di mezzi per riportare sotto controllo la situazione e nessuno che si preoccupa, questo almeno fino al primo pomeriggio di ieri, di fare una segnalazione agli uffici di vicolo San Marcellino. La procura, comunque, aprirà un'inchiesta ipotizzando per il crollo, spiega Laguardia, il reato di "pericolo di disastro". «Non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione dell'accaduto da parte dei pubblici ufficiali presenti sul posto ribadisce Laguardia - Questo fatto è quantomeno sconcertante».

Cgil: edificio mal nato

La Fp Cgil esprime «grande preoccupazione per il crollo parziale di una facciata di rivestimento del Duc. Fin dall'inaugurazione, nel 2002, il sindacato di categoria aveva avuto molto da dire circa il piano della sicurezza e i rischi. Una struttura nata male - aggiunge il sindacato - che ha dimostrato molti problemi, infiltrazioni d'acqua, un sistema di riscaldamento e di climatizzazione inadeguato. Una struttura che ospita un numero di operatori superiore a quanti ne erano previsti e che alla luce di una denuncia del sindacato, confermata dal direttore

generale del Comune, non aveva l'autorizzazione dei vigili del fuoco per contenere ben più di 500 dipendenti».

Pd: omesse verifiche

«Le prime reazioni all'episodio generano alcune perplessità», dice Giorgio Pagliari, del Pd. «Giuridicamente, la distinzione tra la società proprietaria dell'edificio ed il Comune di Parma è certamente pertinente, ma non può essere assunta come causa esimente di ogni responsabilità del Comune medesimo. Perché il Comune non ha richiesto l'effettuazione delle verifiche? E, come "locatore dell'immobile", perché non si preoccupa dello stato del medesimo sollecitando la Duc Spa ad attivarsi?».

Ipp: Pd e Prc surreali

«E' fin surreale ascoltare i colleghi Pagliari e Ablondi quando parlano di responsabilità sull'inci-

dente del Duc - dice Gianfranco Zannoni, di Impegno per Parma - Forse dimenticano che lo stabile non appartiene al Comune e che la gestione ed i controlli sono affidati ad una società che ne è attualmente proprietaria. Per questo appare quanto mai logico che non può esservi dipendente alcuno del Comune deputato a questo ruolo, trattandosi di proprietà

Il procuratore

Nessuna comunicazione dai pubblici ufficiali

di altri. Non mi sembra che i consiglieri si siano mai posti questo problema in precedenza, ben sapendo che, in tema di sicurezza, la legge individua responsabilità molto precise, soprattutto a livello di prevenzione».

Idv: chiarezza appalti

«E' a dir poco preoccupante la notizia del crollo dell'intonaco dalla parete del Duc - dice Paola Zilli dell'Idv - una tragedia è stata sfiorata. Come mai la copertura in mattoni era attaccata con mate-

riali scadenti? Per quale motivo ora si viene a conoscenza che altre parti del Duc sono a rischio crollo? Con quale criterio sono stati dati gli appalti? Chiediamo chiarezza».

Aiello: sotto controllo

«Vorrei tranquillizzare la cittadinanza, assicurando a tutti che la situazione è sotto controllo e che verranno effettuati nel minor tempo possibile tutti gli interventi necessari per riportare la situazione alla normalità». E quanto ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Aiello durante un sopralluogo al Duc ieri mattina. «I ponteggi sono già stati montati - ha spiegato - per poter effettuare un'attenta ricerca delle cause nel minor tempo possibile, valutare i migliori rimedi a quanto accaduto e favorire la messa in sicurezza di altre parti del rivestimento che potrebbero risultare a rischio. E' necessario attendere le opportune verifiche - ha concluso Aiello - per capire le reali cause del distacco di una parte dei rivestimenti esterni».



Oggi ingressi regolari

Nella giornata odierna sarà garantita la piena accessibilità agli uffici del Duc, con alcune modifiche rispetto ai giorni scorsi. I dipendenti, i disabili, e le persone con gravi difficoltà di deambulazione, potranno accedere alla struttura soltanto da viale Mentana, passando dall'ingresso dipendenti. Gli utenti, invece, potranno raggiungere gli uffici presenti all'interno dell'edificio solo sfruttando l'ingresso riservato al pubblico che si affaccia su viale Fratti. Per le persone che presentano difficoltà di movimento, come anziani e donne con neonati in carrozzina, verrà attivato un apposito servizio in grado di garantire la piena accessibilità a tutti gli uffici comunali.

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMATI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696 fax 0521/586227.
Email: redazione@informazioneparma.com. Pubblicità: PARMATI via dei Mercati 16/A cap. 43100 Parma.
Tel. 0521/942120 fax 0521/941555 commerciale@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1, b) B. 80

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 234
MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2010

€ 1,20

